Pagina Foglio

PREMIO CEPPO A SIMONE LENZI, VALERIA PARRELLA E FRANCESCO RECAMI

Sessanta anni di letteratura Ospite speciale Cercas

FORSE POCHE altre edizioni del premio letterario 'Il Ceppo Pistoia' hanno avuto un programma così ricco come quello di quest'anno. La 60.ma edizione viene celebrata con la costituzione di una nuova sezione dedicata alla narrativa 'non fiction', cioè basata su storie vere, non inventate. Il premio è andato al romanzo L'impostore dello scrittore catalano Javier Cercas, uno dei maggiori di fama mondiale. Lo scrittore sarà presentato alla Biblioteca San Giorgio il 18 marzo dai membri della giuria letteraria, da Martha Confield, docente di letteratura spagnola e ispano americana all'Università di Firenze, e dalla critica letteraria Benedetta Centovalli. «Come si può notare - ha detto il presidente del premio Paolo Fabrizio Iacuzzi - il 'Premio Ceppo' diventa sempre più internazionale e prestigioso, anche in vista del riconoscimento di Pistoia città della cultura.

sono stati resi noti anche i tre vincitori del Premio selezione Ceppo. Sono Simone Lenzi, di Livorno, con il romanzo 'Mali minori' (Laterza), Valeria Parrella, di Napoli, col romanzo 'Troppa importanza all'amore' (Einaudi) e Francesco Recami, di Firenze, col romanzo 'Piccola enciclopedia delle ossessioni' (Sellerio). Il 19 marzo i 21 giurati del laboratorio Ceppo Giovani voteranno il vincitore. Per celebrare i 60 anni del



Giuliano Livi, Luca Iozzelli, Fabrizio Iacuzzi, Elena Becheri e Massimiliano Vannucci

GLI EVENTI

I festeggiamenti saranno il 18 e il 19 marzo alla San Giorgio e in Sala Maggiore

premio sarà stampato da Giorgio Tesi editrice (e presentato il 12 marzo alla Libreria Spazio di via dell'Ospizio) un libro di poesie (Pietra della pazzia') di Paolo Fabrizio Iacuzzi sul fregio robbiano dell'ex ospedale del Ceppo con fotografie di Begliomini. Il manifesto celebrativo del premio riproduce un'opera del bolognese Luca Caccioni, artista di fama internazionale che sarà in mostra alla Galleria d'arte Vannucci dal 13 febbraio al 26 marzo.

Alla presentazione del Premio Ceppo' erano presenti l'assessore alla cultura del Comune, Elena Becheri («Il Ceppo ogni anno rilancia e impreziosisce la cultura della città«), il vice presidente della Fondazione Caript, Luca Iozzelli («Il localismo non ha più senso, Pistoia non dev'essere più gelosa di sé ma deve confrontarsi col mondo esterno e interessare di più i giovani«), Giuliano Livi, una delle anime del premio («Il Ceppo è un progetto educativo, la sua vitalità è rappresentata da tante sezioni ed è un premio che appartiene a tutta Pistoia«). I main sponsor sono Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Tesi Group, Banca di Pistoia e Conad del Tirreno.

Enzo Cabella

Pagina

Foglio

08-02-2016

1/2

Ultima chiamata per il futuro del Cespevi

Domani i soci sono convocati per constatare "l'impossibilità di funzionamento". Ma si profila un'alleanza in extremis

di Fabio Calamati

▶ PISTOIA

Suona l'ultima campanella per il futuro del Centro sperimentale per il vivaismo, in breve Cespevi. Per domani è convocata l'assemblea dei soci, con un ordine del giorno fin troppo chiaro: "constatazione dell'impossibilità di funzionamento della società: adozione degli opportuni provvedimenti". Insomma, è allarme rosso, per il centro servizi del vivaismo pistoiese, costituito nel 1981 dalla Camera di commercio (80% del capitale) insieme alla Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia (20%), alla quale è poi subentrata la Fondazio-

I problemi del Cespevi sono sostanzialmente due. Il primo è di gestione vera e propria: il bilancio 2014 si è chiuso con un rosso di quasi 70.000 euro, poco meno di quanto avvenuto nel 2013. Il prestito ottenu-

to dalle banche per tirare retti da parte della giunta della giorni scorsi sisono moltiplicaavanti dovrebbe esaurirsi a marzo. E tutto questo mentre gli impegni e gli obblighi, per il Cespevi, continuano a crescere e non possono essere affrontati con l'attuale misera dotazione di fondi e di stru-

Poi c'è il tema degli assetti proprietari: il socio di maggioranza, la Camera di commercio, è chiamata a mettere sul mercato il suo 80% di quote dalla legge di riforma del settore, firmata dal governo Renzi.

Nessuno di questi due è un fulmine a ciel sereno. E difatti l'attuale presidente del Cespevi, il dirigente della Provincia Renato Ferretti, sta lavorando da diversi mesi a cercare di coinvolgere il mondo del vivaismo per metter su un'operazione comune in grado di salvare il Cespevi e – magari – di rilanciarlo.

Tentativi che, però, pare non abbiano portato risultati concreti. L'audizione di Fer-

Camera di commercio, alla fine di gennaio, è stata fin troppo eloquente. Davanti al presidente dell'ente camerale Stefano Morandi e ai suoi colleghi di giunta, Ferretti ha ribadito di aver constatato di persona il mancato interesse concreto da parte degli operatori del settore e di non vedere, al momento, prospettive positive per la sopravvivenza del Centro.

L'Anve (Associazione nazionale vivaisti esportatori) ha provato a lanciare una sua proposta, che però la Camera di commercio è stata cosrtretta a declinare perché richiedeva un mantenimento della presenza dell'ente camerale nella compagine societaria pari al 30%, non compatibile con l'attuale normativa.

Domani, dunque, si potrebbe celebrare il funerale del Cespevi? Le premesse ci sono tutte, ma forse non è detta l'ultima parola. Proprio nei

ti gli incontri tra alcune associazioni del settore vivaistico, il Distretto stesso, la Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia ed il Comune. Sta emergendo «una volontà condivisa di salvare, recuperare e trasformare il Cespevi in qualcosa di molto più grande» come spiega il presidente del Distretto vivaistico, Francesco Mati. «Al tavolo a cui abbiamo partecipato insieme - continua Mati – è emersa la volontà di tutto il settore vivaistico pistoiese di poter fare qualcosa». Anche la Fondazione Caripit sarebbe pronta ad appoggiare uno sforzo dei vivaisti e pure il sindaco Bertinelli sarebbe impegnato a tessere una tela che consenta un futuro diverso per il Cespevi.

Insomma, sia pure in extremis, si starebbe profilando finalmente una coalizione targata Pistoia che potrebbe consentire di salvare il centro servizi. La speranza, a questo punto, è che non si arrivi troppo tardi.



Serre e strumenti meteo nell'area del Cespevi (foto Lorenzo Gori)

ILTIRRENO PISTOIA

Quotidiano

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO

Data 08-02-2016

Pagina 8
Foglio 2

2/2

Quel Centro nato nel 1981

Il Centro sperimentale per il vivaismo (in sigla Ce.spe.vi) è stato costituito nel 1981 dalla Camera di commercio di Pistoia (che ha l'80% del capitale) e dalla Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia (per il restante 20%, dal 2011 sostituita dalla Fondazione Caripit) con lo scopo di far nascere e sviluppare un vero e proprio centro servizi innovativi per le aziende pistoiesi (e non solo) del settore vivaistico. La sede occupa 25 ettari in fondo a via Ciliegiole, nel campo di volo, proprio di fronte alla zona dove è stato realizzato il nuovo ospedale. Per diversi anni il Cespevi ha potuto vantare, come dotazione di piante, solo una collezione di conifere piantate dal Cnr di Firenze negli anni Ottanta e 15 ettari coltivati a girasole. Con gli anni successivi nasce e si sviluppa la maggiore ricchezza del Cespevi, la Banca del germoplasma, una collezione che vanta oltre 3.000 esemplari di piante di 700 specie diverse. Il Cespevi ha in corso poi diversi progetti di ricerca e sperimentazione, con partner come il Cnr e l'Università di Pisa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILTIRRENO

ILTIRRENO PISTOIA

Quotidiano FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

07-02-2016

Data

2 Pagina 1 Foglio

Parrella, Recami e Lenzi in lizza per il "Ceppo"

PISTOIA

Un'istituzione culturale, un progetto educativo che compie 60anni e che ha coinvolto 700 ragazzi e 10 scuole. Così è definito il Premio letterario Ceppo, le cui opere finaliste saranno quelle di Simone Lenzi con 'Mali minori" (Laterza 2014), Valeria Parrella con "Troppa importanza all'amore" (Einaudi 2015) e Francesco Recami con "Piccola enciclopedia delle ossessioni" (Sellerio 2015).

Il vincitore sarà proclamato il 19 marzo da 21 giurati, tutti tra i 15 e il 34 anni, nella sala Maggiore del Palazzo comunale e riceverà 1.500 euro offerti dalla Cassa di risparmio di Pistoia e Lucchesia, mentre tutti e tre i finalisti, oltre alle medaglie del presidente della Repubblica, riceveranno mille euro ciascuno dalla Cassa di risparmio e dalla Fondazione Caript. Vincitore del Premio Ceppo straordinario narrativa non fiction è il catalano Javier Cercas, che riceverà mille euro dalla Fondazione Caript sempre il 19 marzo per il romanzo "L'impostore". Sarà invece il russo Sergej Zav'jalov con "Il Digiuno natalizio" a ricevere personal-mente il 26 febbraio, alle 17.30 alla libreria Lo Spazio di via dell'Ospizio, il Premio Ceppo Internazionale Piero Bigongiari (offerto da Banca di Pistoia credito cooperativo).

Ma le iniziative non finiscono qui. Il 19 marzo mattina saranno premiate con buoni libro della libreria Lo Spazio di via dell'Ospizio (offerti da Conad Tirreno) le recensioni su uno dei tre racconti finalisti dei giovani under 35 che hanno aderito al Premio Laboratorio Ceppo Giovani. Il 15 marzo alle 17.30, invece, alla biblioteca San Giorgio, Silvana De Mari riceverà il Premio Ceppo per l'infanzia e l'adolescenza (mille euro offerti da Giorgio Tesi Group fondazione Giorgio Tesi onlus) con il libro "Hania. Il Cavaliere di Luce".

Per festeggiare i 60 anni del Premio Ceppo verrà presentato il 12 marzo alle 17 nella libreria Lo Spazio il libro di Paolo Fabrizio lacuzzi "Pietra della pazzia-il segreto è nella testa", con poesie ispirate alle sette opere della Misericordia del Fregio robbiano. Alle 18, i festeggiamenti proseguiranno alla Galleria d'arte Vannucci con il critico d'arte Sergio Risaliti e il poeta Marco Massimiliano Lenzi.

«Il premio Ceppo, giunto al suo 60esimo compleanno, anche grazie alla nomina di Pistoia capitale italiana della cultura 2017, sta diventando una grande istituzione - commenta Paolo Fabrizio Iacuzzi, presidente della giuria - siamo l'unico concorso italiano a premiare uno scrittore non fiction: il Ceppo diventa così un contenitore non di finzione ma di realtà»".

Antenna "inammissibile a due passi dalla cupola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILTIRRENO PISTOIA

Quotidiano FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA Data Pagina Foglio 10-02-2016

20

MUSICA CLASSICA

Gerhardt suona Schumann con l'Orchestra Leonore

PISTOIA

In attesa del recupero del recital del duo pianistico delle sorelle Labèque (previsto per il prossimo 11 marzo), il primo appuntamento del 2016 per la stagione sinfonica della Fondazione pistoiese Promusica vede la presenza, domani sera alle 21 al Teatro Manzoni, di un autentico fuoriclasse del violoncello, il tedesco Alban Gerhardt, assieme all'Orchestra Leonore per un viaggio nell' universo poetico di Robert Schumann, cuore della grande stagione romantica tedesca.

Protagonista assoluto del celeberrimo Concerto per violoncello Opera 129, Gerhardt guiderà il pubblico in un percorso che si snoda senza soluzione di continuità dalle ampie melodie del primo movimento attraverso la più commossa tenerezza del secondo, fino al virtuosistico Finale "Molto vivace".

Nella seconda parte Gerhardt si unirà all'orchestra che, con la direzione di Daniele Giorgi, restituirà gli accenti struggenti ed epici della più beethoveniana delle sinfonie di Schumann, la Seconda.

Il concerto sarà quindi ospite delle stagioni concertistiche del Teatro sociale di Mantova (12 febbraio) e del Teatro Alighieri di Ravenna (13 febbraio), a conferma dell'attenzione che



l'Orchestra Leonore si è guadagnata nel mondo musicale italiano per la straordinaria naturalezza delle sue interpretazioni e per l'intesa gioiosa fra i suoi musicisti.

Negli ultimi dieci anni Gerhardt si è affermato tra i più grandi violoncellisti del nostro tempo. Dotato di un suono inconfondibile e di una tecnica impeccabile, il violoncellista tedesco si è fatto apprezzare per l'originalità del suo approccio al grande repertorio. Un'origi-

nalità che si sposa al particolare interesse di aiutare il pubblico a spezzare le vecchie abitudini di ascolto - anche con la ricerca di nuovi format di concerto o portando la musica fuori dalle tradizionali sale - in grado di avvicinare il pubblico più giovane alla musica classica.

I biglietti sono in prevendita alla biglietteria del Teatro Manzoni (0573 991609 - 27112), online su www.teatridipistoia. it e su www.boxol.it, circuito box office.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Quotidiano FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA Data 10-02-2016

Pagina 18 Foglio 1

CARNET

ANNIOTTANTA CON CAUTERUCCIO

Firenze, Museo Novecento, piazza Santa Maria Novella

Il nuovo ciclo di conferenze «Anniottanta» inizia oggi alle 17.30 con Giancarlo Cauteruccio e Dario Evola sul tema «Post-avanguardia, nuova spettacolarità: il teatro della post modernità».

ARISTOCRATS LIVE

Firenze, Teatro Puccini

Stasera alle 21 al Teatro Puccini tornano gli Aristocrats: i «Tres Caballeros» della fusion-rock con il loro nuovo album «Tres Caballeros». Loro sono il chitarrista britannico Guthrie Govan (storica spalla di Steven Wilson), il batterista tedesco Marco Minnemann e il bassista statunitense Bryan Beller dei Dethklok.

PROVANDO... DOBBIAMO PARLARE

Pontedera, teatro Era, via Indipendenza Stasera e domani (ore 21) è in scena il nuovo lavoro di Sergio Rubini «Provando... dobbiamo parlare» scritto con Carla Cavalluzzi e Diego De Silva, e interpretato dal regista e attore pugliese insieme con Fabrizio Bentivoglio, Maria Pia Calzone e Isabella Ragonese.

LA TAVOLA DI DIO

Firenze, Accademia delle Arti del Disegno via Orsanmichele 4

Oggi alle 17.30 presentazione del libro «La tavola di Dio» (Clichy) edizione illustrata di Lauretta Colonnelli: viaggio tra le infinite rappresentazioni dell'Ultima cena, dai Cenacoli fiorentini a Leonardo, da Giotto a Veronese, da Marc Chagall a Andy Warhol. Intervengono con l'autrice Cristina Acidini, Francesco Gurrieri e Timothy Verdon

NICOLA BIANCHI E GIACOMO BATTARA

Firenze, libreria Ibs.it, via de' Cerretani Oggi (ore 18) Nicola Bianchi e Giacomo Battara presentano il loro libro «Storia di Willy e di Valeriano Forzati presunto colpevole» (Minerva Edizioni).

IL PIANOFORTE ROMANTICO

Prato, Centro Pecci, viale della Repubblica In vista della sua riapertura a ottobre, il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci propone per gli incontri di «Arte per Tutti» a cura di Fabio Cavallucci: stasera (dalle ore 21 alle ore 23) si parla de «Il pianoforte romantico: Chopin e Liszt» con Francesco Dilaghi.

ULTIMO PIANO

Pistoia, Lo Spazio di via dell'Ospizio Oggi (ore 18) presentazione del romanzo di Francesco D'Isa «Ultimo piano (o porno totale)» (Imprimatur). Ne discuterà con l'autore Francesca Matteoni.

IL ROCK DELLE MONTAGNE

Firenze, Red Feltrinelli

Oggi (ore 18:30) «Il rock delle montagne» del gruppo l'Orage con il nuovo progetto «Macchina del Tempo» prodotto con Enrico Greppi della Bandabardò.

ALBAN GERHARDT

Pistoia, Teatro Manzoni, corso Gramsci
Domani (ore 21) la Stagione Promusica
ospita Alban Gerhardt, maestro violoncellista, in una serata, interamente dedicata al grande compositore tedesco Robert Schumann insieme all'Orchestra Leonore diretta da Daniele Giorgi.

ROGARI RACCONTA SPADOLINI

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, piazza de' Cavalleggeri

Domani (ore 17) nuova conferenza organizzata in occasione della mostra «Giovanni Spadolini: giornalista, storico e uomo delle istituzioni» con ospite Sandro Rogari che parla di «Spadolini storico».

ALESSANDRO PETRETTO

Firenze, Accademia Toscana di Scienze e Lettere «La Colombaria», via S. Egidio 23 Per il ciclo di lezioni «La dimensione economica delle società umane» domani alle 17.45 Alessandro Petretto parla di «Finanza pubblica. Stabilità e crescita economica»

CIBO E INFANZIA AL MUSEO

Pistoia, Fondazione Museo Marino Marini, Palazzo del Tau

Oggi (ore 17) per il ciclo di incontri «I mille volti del femminile» a cura di Ambra Tuci ed Emma Balsimelli, conferenza su cibo e infanzia. Ne parleranno dottoressa Emma Balsimelli, nutrizionista e biotecnologa medica ed Elisa Godi, ostetrica. Ingresso libero.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 10283:

la Repubblica

Quotidiano FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

Data

45 Pagina 1/2 Foglio

10-02-2016

Nel 2017 la città toscana "protagonista" in Italia. Le iniziative

Restyling in centro, il nuovo rinascimento

SIMONA POLI

iflettori puntati su Pistoia, che si è conquistata il titolo di Capitale italiana della Cultura 2017 battendo concorrenti agguerrite come Parma e Spoleto e vincendo anche il "derby regionale" con la vicina Pisa. La meno vistosa delle città d'arte toscane, dotata di una bellezza che a prima vista può sembrare meno abbagliante rispetto a quella di Firenze, Siena o Lucca, ha presentato un progetto di riqualificazione urbana che mette insieme istituzioni, Regione, diocesi, banche locali e camera di commercio per un investimento complessivo di 21 milioni. La reinvenzione della geografia del centro storico firmata dal project manager Giuseppe Gherpelli che con l'ex ministro Veltroni lavorò al rilancio di Pompei, ha incantato la commissione dei Beni culturali presieduta da Marco Cammelli, che ha deciso di assegnare proprio a Pistoia l'investitura di capitale e il premio di un milione di euro. Il disegno è ambizioso e poggia su un'imponente opera di pedonalizzazione dell'area dell'antico ospedale del Ceppo, nel cuore della città, che aggiunta a quella già esistente porterà ad 80mila metri quadrati la superficie proibita alle auto, una delle più estese d'Europa. Un piano di re $cupero\,ambientale\,a\,360\,gradi,con\,strutture$ espositive ad emissioni zero e una cornice verde ininterrotta composta dai giardini di palazzo Fabroni collegato a quelli di piazza del Carmine, la zona verde dell'ex padiglione emodialisi, il parco volante di Villa Capecchi

dove i giochi per i bambini sono stati disegnati da artisti contemporanei, fino alla copertura del parcheggio interrato su via Matteotti destinata a diventare un giardino pensile tra i più grandi mai realizzati in un'oasi urbana. Un'idea dello spazio collettivo di lungo respiro, che quarda avanti e pensa alla vita delle generazioni che verranno.

«Il futuro ha un cuore antico», spiega il sindaco Samuele Bertinelli. «Credo che a convin-

cere la commissione siano state la nostra politica puntata su recuperi di spazi cittadini a impatto zero e la solidità finanziaria di un progetto che avremmo realizzato comunque, anche

se non ci fosse stato assegnato il ruolo di capitale. Pistoia, che ha menodi 92 mila abitanti, inyeste sulla cultura il 5,2 per cento della spesa corrente, il doppio della

media nazionale. La nostra non era una proposta fatta per godere della gloria di un giorno ma il risultato di un lungo lavoro. Per noi la cultura è il primo tra i diritti di cittadinanza».

Nel 2017 l'ingresso ai musei civici sarà gratuito per tutti e gli orari di apertura verranno ampliati. Oltre allo spettacolo di chiese e palazzi rinascimentali che si affacciano sul reticolo medievale delle strade intorno al Duomo e al Battistero, si possono trovare molti altri stimoli ed occasioni per visitare Pistoia. Dal

2010 ogni anno alla fine di maggio il Comune insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia organizza i Dialoghi sull'Uomo, un meeting di incontri diretto da Giulia Cogoli centrato sull'antropologia con lezioni, dibattiti e letture pubbliche. Il 25 luglio è il giorno della Giostra dell'Orso, una gara di antichissima tradizione disputata fra dodici cavalieri in costume, tre per ciascuno dei quattro rioni che prendono il nome dalle porte della città. E dal 1980 nel mese di luglio le piazze si riempiono di musica col Pistoia Blues Festival che ospita artisti internazionali. Nella prima storica edizione si esibirono B.B. King e Dizzy Gillespie, poi negli anni hanno suonato qui Chuck Berry, Frank Zappa, Pat Metheny, Carlos Santana, Bob Dylan, Lou Reed, Joe Cocker, David Bowie. A scrittori e poeti è dedicato il premio letterario Il Ceppo curato da Paolo Fabrizio Iacuzzi che lo ha proiettato a livello internazionale. «Mentre andava nel mondo con scrittori di grande fama come Vargas Llosa, Nicolai Lilin e ora Javier Cercas», racconta Iacuzzi, «il premio si radicava a Pistoia in un progetto educativo di promozione alla lettura che coinvolge ogni anno mille ragazzi». La città prepara adesso una mostra dedicata a Marino Marini mentre nella biblioteca San Giorgio (la struttura architettonica e il parco meritano una sosta) sarà studiata la figura del gesuita Ippolito Desideri, antesignano del dialogo interreligioso. Un lavoro di scavo nella storia per costruire una nuova identità. Pasolini la chiamava "la forza rivoluzionaria del passato".

OR/PRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO

10-02-2016

Pagina 4

Data

Foglio

45 2 / 2



COME ARRIVARE

Dalla stazione di Santa Maria Novella di Firenze partono ogni ora treni regionali per Pistoia IN AUTO

Autosole fino a Firenze, poi A11 Firenze-Mare, uscita Pistoia

COSA VEDERE

La cattedrale
di San Zeno
Al suo interno
la cappella di San
Jacopo contiene
uno dei pezzi
d'argento più
preziosi d'Italia:
il dossale di San
Jacopo, composto
da 628 figure
scolpite. Opera
di oreficeria
colossale

DA VISITARE

BIBLIOTECA SAN GIORGIO

Un mondo di libri, video, giochi e animazione per ragazzi Struttura modernissima, bel giardino attrezzato

DOVE DORMIRE

AGRITURISMO AMEDEA

Via Fornace di San Giorgio 1 Tel. 0573-400945

DOVE MANGIARE

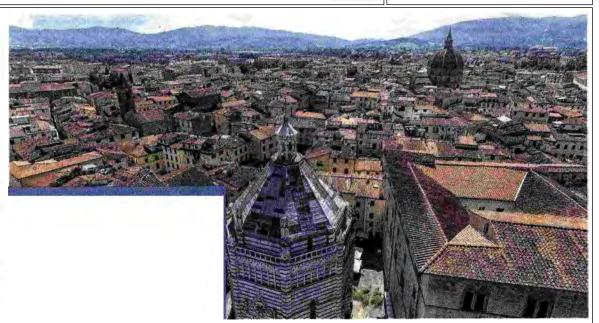
TAVERNA GARGANTUA

Piazzetta dello Ortaggio 11 Tel. 0573-23330 Sempre aperto Menù da 20euro dove dormire

LA CURIOSITÀ

PISTOIA BLUES

Da 35 anni ogni estate le più importanti band internazionali animano questa manifestazione. Sul palco del festival si sono esibiti tra gli altri Frank Zappa, Joe Cocker, David Bowie, Lou Reed







LE IMMAGINI

Qui sopra, dettaglio del portale della Cattedrale di San Zeno che anche il Duomo della città. Sotto: uno scorcio del centro cittadino con le botteghe storiche



Accanto,
una veduta
di Pistoia; la città
toscana – Capitale
italiana della
Cultura 2017 –
sarà al centro
di un piano
di recupero
da 21 milioni
di euro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILTIRRENO PISTOIA

Quotidiano

FONDAZIONE
CASSA DI RISPRAMO
NI RISPRAMO
N

Data 1 Pagina 1

11-02-2016 10

1

Pagina Foglio



IL"DIARIO DI PRIGIONIA" DI UN PISTOIESE

Domani alle 17, presso la sala delle assemblee di Palazzo de' Rossi (via de' Rossi 26 a Pistoia) si terrà l'incontro di presentazione del libro "Diario di prigionia 1943-1945. Un Ufficiale italiano nei campi di internamento nazisti", promosso dall'associazione Storia e Città. Il volume, a cura di Giorgio De Vita, edito da Gli Ori e finanziato da Fondazione Cassa di risparmio di Pistola e Pescia. racconta la prigionia del tenente colonnello Salvatore De Vita attraverso le pagine del suo stesso diario. Il diario, che nella sua versione manoscritta conta oltre mille pagine, narra le vicende dell'ufficiale dall'8 settembre del 1943 (momento della sua cattura a Corinto da parte dell'esercito tedesco) fino al 13 settembre 1945, giorno del suo ritorno a Pistoia dopo due anni di prigionia trascorsi in vari campi di internamento in Germania. Presenta il volume Giorgio Petracchi (Università di Udine),... Alla presentazione intervengono anche Ivano Paci (Presidente Fondazione Caript). Carlo Vivoli (Presidente associazione Storia e Città), Roberto Barontini (Presidente Istituto Storico della Resistenza di Pistoia).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quotidiano FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA Data 11-02-2016

Pagina 14
Foglio 1

CARNET

ALESSANDRO PETRETTO

Firenze, Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria, via S. Egidio 23

Per il ciclo di lezioni «La dimensione economica delle società umane» oggi alle 17.45 Alessandro Petretto parla di «Finanza pubblica. Stabilità e crescita economica»

IL LIBRO DI PELED-ELHANAN

Firenze, Palazzo Panciatichi, Sala del Gonfalone, via Cavour 4

Oggi (ore 17) Nurit Peled-Elhanan presenta il suo libro «La Palestina nei testi scolastici di Israele» (Edizioni GruppoAbele). Dopo i saluti del presidenye Eugenio Giani, interverranno al dibattito Giovanni Scotto e Luisa Morgantini.

FRA(M)MENTI LIVORNESI

Livorno, Villa Mimbelli

La terza stagione di «Fra(m)Menti Livornesi», ciclo di conferenze sulla storia della città, prosegue oggi alle 17 con Massimo Sanacore, direttore dell'Archivio di Stato di Livorno, sul tema «Personaggi e capitali livornesi nella bufera finanziaria del 1890».

IL SENTIERO

Firenze, libreria Ibs.it, via de' Cerretani Oggi (ore 17.30) presentazione del libro di Bogdan Wojdowski «Il sentiero» (Felici editore). Intervengono il prof. di Slavistica Marcello Garzaniti, l'editore Fabrizio Felici e il traduttore Marcin Wyrembelski.

IMMAGINI DAI MUSEI ITALIANI

Firenze, libreria La Feltrinelli, via de' Cerretani 30/32r

Oggi (ore 18.30) presentazione del volume «Depositi. Immagini dai musei italiani» (Gli Ori), il catalogo della mostra di fotografia, realizzata da Marco Lanza e curata da Luca Farulli, ospitata a Villa Bardini. Trentacinque immagini, di diverso formato, per raccontare lo stato delle cose nei depositi dei principali musei italiani. L'artista e il curatore ne discutono con Cristina Acidini e Giorgio Bonsanti.

CONCERTO DI CARNEVALE DELL'ORT

Livorno, Teatro Goldoni

Stasera (ore 21) Concerto di Carnevale dell'Ort con il Conservatorio Cherubini di Firenze e Timothy Brock sul podio, su pagine di Gershwin, Ansderson, Rota e Musorgskii.

INCONTRI DI FILOSOFIA

Firenze, Biblioteca Thouar

Proseguono gli Incontri di Filosofia del gruppo Quinto Alto: oggi alle 17 si parla de «L'eredità di Bataille. Percorsi della filosofia francese» con Igor Pelgreffi, Andrea Sartini, Silverio Zanobetti.

RICORDO DI ORVELIO SCOTTI

Firenze, Cantiere Florida

Amici e colleghi di Orvelio Scotti ricordano il mattatore del teatro amatoriale fiorentino scomparso nel 2014 in tre serate a partire da stasera con la rassegna «Orvelio 2016»: oggi alle 20.45 Sabrina Tinalli e Francesco Bartoletti presentano «Noi e Orvelio», divertente collage di contributi per raccontare una storia di amicizia, affetto e teatro.

FLAMENCO ALLA FIORENTINA

Firenze, La Cité, Borgo San Frediano 20r Oggi (ore 18) presentazione del libro di Giancarlo Gori «Flamencoroc» (Youcanprint edizioni), interviene Anna Alegiani: storia tragicomica di un giovane fiorentino che decide di andare in Spagna per diventare ballerino di flamenco.

GERHARDT INTERPRETA SCHUMANN

Pistoia, Teatro Manzoni, corso Gramsci Stasera (ore 21) la Stagione Promusica ospita Alban Gerhardt, maestro violoncellista, in una serata, interamente dedicata al grande compositore tedesco Robert Schumann insieme all'Orchestra Leonore diretta da Daniele Giorgi

ROGARI RACCONTA SPADOLINI

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, piazza de' Cavalleggeri

Oggi (ore 17) nuova conferenza organizzata in occasione della mostra «Giovanni Spadolini: giornalista, storico e uomo delle istituzioni» con ospite Sandro Rogari che parla di «Spadolini storico».

LA BUROCRAZIA

Firenze, via degli Alfani, 101 Oggi (ore 17.30) presentazione del libro «La burocrazia» di Guido Melis a cura della Fondazione Circolo Rosselli.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Foglio

pagine a cura di • Gloria Chiarini •

Gallerie



Fino al 23 gennaio Andrea Santarlasci

Personale di Andrea Santarlasci (Pisa, 1964) a cura di Arabella Natalini. Dalla fine degli anni Ottanta l'artista sviluppa un linguaggio dove s'intrecciano di-

segno, scultura, fotografia e installazioni, in una stretta interazione tra ambiente, luce, colore e suono. Protagonista, una installazione che evoca l'antica confluenza fra Arno e Auser (oggi Serchio). Riflessi da un luogo invisibile Pisa, Passaggi Arte Contemporanea Orario: mart-sab 16-20 e su app. Info:050.8667468 - 338.3525236 www.passaggiartecontemporanea.it



Fino al 28 gennaio Raffaella Formenti

L'artista Raffaella Formenti (Brescia, 1955) torna a Livorno con una personale dedicata ai lavori di questi

ultimi anni. In mostra una grande installazione e alcune opere recenti delle serie 'Wiki Scraps', 'Zip File', 'Tags', 'Cromo Byte', 'Cluster Bomb' e 'Cloud Frag', nomi che rinviano chiaramente al web.

Chene so Livomo, Galleria Peccolo Orario: tutti i giorni 10-13 e 16-20, chiuso lun e festivi Info: 0586.888509



Dal 5 al 31 gennaio Collettiva

Rassegna collettiva di pittura e presentazione del Calendario 2016 di Mercurio Arte Contemporanea. In esposizione

dipinti di Daniela Caciagli, Riccardo Corti, Marco Manzella, Guido Morelli, Armando Orfeo e Valente Taddei, alcuni dei quali riprodotti nel calendario.

calendar
Ripa di Seravezza (LU),
Circolo Culturale 'CasAle'
Orario: tutti i giorni 19.30-22.30,
sab e dom 12.30-15.30 e 19.30-22.30,
chiuso mart
Info:0584.760854-www.mercurioviareagio.com



Fino al 17 gennaio Ricordando Loffredo

Il Comune di Fiesole dedica una mostra al maestro Silvio Loffredo, pittore e scul-

tore di fama internazionale, a due anni dalla scomparsa. A cura di Alessandro Sarli e Andrea Pignataro. Anche dietro le nuvole

Sarii e Andrea Pignataro. Anche dietro le nuvole Fiesole (FI), Sala del Basolato Orario: giov e ven 14-18, sab e dom 10-18, aperto 6 gennaio Info: 055.5961293 - www.museidifiesole.it



Ultima nel calendario di 'Toscana '900',

la mostra è curata da Umberto Sereni con Maria S.Varetti e riunisce una cinquantina di dipinti di pittori lucchesi e stranieri, raramente visibili, che hanno come filo conduttore il paesaggio lucchese: dalla Versilia alla Garfagnana. Gli artisti sono Moses Levy, Alfredo Meschi, Nino Carrara, G.B.Santini, Plinio Nomellini e Lorenzo Viani

Dipingere l'incantesimo - Pittori nelle terre di Lucchesia di inizio '900

Lucca, Palazzo delle Esposizioni

della Fondazione BML Orario: lun-ven 15.30-19.30, sab e dom 10-13 e 15.30-19.30 Info: 0583.464062 w w w . f o n d a z i o nebmlucca.it

Fino al 24 gennaio L'idea del Sacro La mostra è dedicata

al rapporto tra Arte e

Sacro tra metà '800 e metà '900. Il tema è indagato attraverso oltre 90 opere di maestri italiani (Previati, Casorati, Guttuso, Fontana, Vedova...) e internazionali (Van Gogh, Munch, Picasso, Max Ernst, Matisse...). A cura di L.Mannini, A.Mazzanti, L.Sebregondi e C.Sisi.

Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana

Firenze, Palazzo Strozzi Orario: tutti i giorni 10-20, giov 10-23 Info: 055.2645155 - www.palazzostrozzi.org

mostre

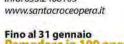
Chi chiude

Fino al 31 gennaio Un gesuita in Cina

Una mostra multimediale nel trecentesimo anniversario dell'arrivo del padre gesuita Giuseppe Castiglione in Cina, dove servi per 51 anni la corte imperiale come artista con il nome di Lang Shining, riuscendo ad armonizzare lo stile pittorico occidentale con la tradizione figurativa cinese. Nella lingua dell'altro. Giuseppe

Nella lingua dell'altro. Giuseppe Castiglione gesulta e pittore in Cina (1715-1766) Firenze, Basilica di Santa Croce

Orario: lun-sab 9.30-17, dom e festivi 14-17 Info: 055.2466105 www.santacroceopera.it



Oltre 100 opere tra sculture, progetti, disegni e documenti raccontano l'intera vicenda artistica del grande scultore Arnaldo Pomodoro, dai primi rilievi degli anni '50 fino alle 'Cronache' e ai 'Papiri' degli anni '70 e '80, per arrivare ai più recenti 'Continuum'. Una grande antologica, curata da Alberto Bartalini, che coinvolge Piazza dei Miracoli, il Palazzo dell'Opera, il Museo delle Sinopie e il Camposanto Monumentale.

Arnaldo Pomodoro. Continuità e innovazione Pisa, Piazza dei Miracoli

Orario: tutti i giorni 8-20 Info: 050.835011/2 www.opapisa.it



Fino al 31 gennaio Omaggio a Bugiani

La Fondazione Caript rende omaggio al maestro pistoiese Pietro Bugiani (Pistoia 1905 - 1992) con una mostra che raccoglie alcune delle sue opere più significative (oli, affreschi, dipinti, inci-

sioni, disegni e sculture) e una serie inedita di cartoni preparatori degli anni Trenta. Pietro Bugiani. Il colore del tempo

Pistoia, Palazzo Sozzifanti Orario:mart-ven 15-19, sab e dom 10-18, chiuso il 1 gennaio, il 6 gennaio ore 10-18 Info: 0573.974226 www.mostrefondazionecrpt.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Quotidiano FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA Data 11-02-2016
Pagina 16

Pagina 10 Foglio 1

Classica

ALBAN GERHARDT

Con il violoncellista tedesco Alban Gerhardt protagonista di una serata dedicata a Schumann riprendono i concerti della Stagione Promusica di Pistola. Virtuoso del suo strumento, Gerhardt si è fatto apprezzare per l'originalità del suo approccio al grande repertorio, votato soprattutto a spezzare le tradizionali abitudini di ascolto con format inediti, come quando, nel 2011 durante un tour in Germania, suonò le Suites di Bach nel reparto maternità di un ospedale, in mezzo alle neo-mamme e ai loro bimbi appena nati. Stasera al Manzoni sarà assieme all'Orchestra Leonore per un'immersione nell'universo poetico di Robert Schumann, cuore della grande stagione romantica tedesca. Pistoia, Teatro Manzoni, ore 21



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Data Pagina Foglio 12-02-2016 10

1



Ivano Paci, storico presidente della Fondazione di via De Rossi si prepara a lasciare il posto

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

Corsa alla presidenza Una commissione per le candidature

LA FONDAZIONE Cassa di risparmio si prepara al cambio della guardia. Nei prossimi mesi l'ente di via de Rossi scegliere il suo nuovo presidente, dopo decenni a guida Ivano Paci: la discussione sulla successione si è già accesa e in vista del rinnovo è stato deciso di nominare una commissione per vagliare le candidature agli organi sociali. Il consiglio generale ha così eletto i componenti della «commissione candidature», chiamando a farne parte cinque membri dell'assemblea dei soci: Sauro Becattini, Giuseppe Bellandi, Pier Luigi Gentili, Laura Malloggi e Maria Cristina Zini. Secondo quanto previsto dal «regolamento cariche»,

altro documento approvato di recente, la commissione sulle candidature avrà essenzialmenteil compito di attestare la regolarità delle procedure seguite e della documentazione relativa ai candidati alle varie cariche.

NEI GIORNI scorsi il consiglio generale della Fondazione Caript ha intanto attribuito le funzioni vicarie del presidente del consiglio generale a Marco Giunti, consigliere al suo secondo mandato (ex assessore aglianese ed ex presidente del Consiglio provinciale), che avrà il compito di convocare e presiedere lo stesso consiglio in caso di assenza o impedimento del presidente.

Data Pagina

Foglio

12-02-2016

26

1

IL LIBRO OGGI LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME A CURA DI GIORGIO DE VITA

«Diario di prigionia 1943-1945». Storie dai campi nazisti

Palazzo De' Rossi (via De' Rossi 26 a Pistoia) si terrà l'incontro di presentazione del libro «Diario di prigionia 1943-1945. Un Ufficiale italiano nei campi di internamento nazisti», promosso dall'associazione Storia e Città. Il volume, a cura di Giorgio De Vita, edito da Gli Ori e finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, racconta la prigionia del Tenente Colonnello Salvatore De Vita attraverso le pagine del suo stesso diario.

Il diario, che nella sua versione manoscritta conta oltre mille pagine, narra le vicende dell'Ufficiale Salvatore De Vita dall'8 settembre del 1943 (momento della sua cattura a Corinto da parte dell'esercito te-

OGGI alle 17 alla Sala delle Assemblee di desco) fino al 13 settembre 1945, giorno del suo ritorno a Pistoia dopo due anni di prigionia trascorsi in vari campi di internamento in Germania (Trier, Norimberga, Mühlberg/Elbe) e in Polonia (Biala Podlaska, Czestochowa).

Presenta il volume Giorgio Petracchi (Università di Udine), che nella sua introduzione al diario ha ricostruito le premesse storiche del disastro dell'8 settembre e della successiva reclusione nei campi di internamento tedeschi di centinaia di migliaia di soldati italiani, trattati come "traditori". intervengono anche Ivano Paci (presidente Fondazione Caript), Carlo Vivoli (presidente associazione Storia e Città), Roberto Barontini (presidente Istituto Storico della Resistenza di Pistoia).





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data Pagina Foglio

01-2016 11/13

1

spettacolo Tascabile

classica

pagina a cura di • Serena Tozzi •

La Nong con Baglini

L'Associazione Musicale Lucchese riparte da Beethoven La Serata Futurista di Pisa. Le sorelle Labèque a Pistoia

Lucca, Associazione Musicale

La 52ª stagione concertistica dell'Associazione Musicale Lucchese apre il 17 gennaio (ore 17) con il Trio Metamorphosi e Monica Bacelli nell'Auditorium dell'Istituto Musicale 'Boccherini' di Lucca. In programma Haydn e Beethoven. La domenica successiva, stesso luogo, sarà la volta del pianista Maurizio Baglini che si cimenterà con un capolavoro: la 'Nona Sinfonia' di Beethoven nella versione trascritta per pianoforte da Franz Liszt. Il 31 saliranno poi sul palco Ivano Battiston (fisarmonica) e Gabriele Ragghianti (contrabbasso). In programma pagine di De Fesch, Bottesini, Battiston, Tabakov, Piazzolla e due brani del giovane compositore lucchese Federico Favali, 'The world is on fire (music for burning bass)' per contrabbasso (in prima esecuzione assoluta) e'Aforismi per evocare la terra. A gennaio riprende anche'Musica ragazzi': il 14 e il 28 (ore 10.30) i bambini saranno introdotti alla musica jazz partendo dai film Disney.

www.associazionemusicalelucchese.it

Pisa, Concerti della Normale

Dopo la presenza il 12 gennaio del direttore israeliano Asher Fisch alla testa dell'Ort (pag. 11), il Teatro Verdi ospita il 19 l'evento 'Gran Serata Futurista', una crea-



zione del regista e attore Massimiliano Finazzer Flory. Con testi di Marinetti e Giovanni Papini, il pianoforte di Daniele Lombardi e la danza di Sara Ippolito.

Flory propone un itinerario su testi ufficiali del 1909-1922 attraverso la voce, la musica e la danza futuriste. Lo spettacolo è preceduto il 18 (ore 21) da una lezione introduttiva dello stesso Fleury. Info: 050.509111 - www.sns.it

Prato, Camerata Strumentale

Al Politeama Pratese il 14 torna alla testa della Camerata il direttore Filippo Maria Bressan, affiancato dal pianoforte di Ronald Brautigam. Il concerto propone un programma composto da Bach, Mozart e Haydn. Info: 0574.603758 - www.cameratastrumentale.ora

Pistoia, Grandi Solisti

La stagione prosegue il 16 gennaio al Teatro Manzoni con Katia e Marielle Labèque che presentano un Recital per duo pianistico. La serata si svolgerà fra le note di Stra-



vinskij, Čajkovskij, Brahms, Dvořák, Gershwin e infine Lutosławski con le 'Variazioni su un tema di Paganini. Info: 0573.974249

www.fondazionepromusica.it

Siena, Micat in Vertice

Gli appuntamenti della stagione di concerti dell'Accademia Chigiana riprendono il 7 gennaio a Palazzo Chigi Saracini, dove è in programma 'Il bianco e dolce cigno. Canti e incanti sui versi dell'amore' con gli allievi dell'Istituto 'Piccolomini' (repliche 8 e 9). Il 14 si prosegue nel Duomo di Siena con 'Marmo per la musica. Guido Chigi e Vico Consorti': la serata vedrà protagonista Luca Quattrocchi dell'Università di Siena, Infine il 28 si torna a Palazzo Chigi Saracini (Sala del Camino) con 'Romanze

nel salotto. Le canzoni del Conte' insieme al semiologo Paolo Fabbri, al pianoforte di Ferdinando Burchi e al soprano Valentina Saccone.

Info: 0577,220947



Lirica

Info: 0583.469960

Opera di Firenze

Doppio appuntamento il 22 all'Opera di Firenze; la serata si apre con il nuovo allestimento di 'La voix humaine', tragédie lyrique in atto unico con musiche di Francis Poulenc. La seconda parte della serata è dedicata invece all'opera lirica in un atto 'Suor Angelica' con musiche di Giacomo Puccini. Repliche il 24, 28 gennaio e 5 febbraio. Il 23 appuntamento con il balletto 'El amor brujo' e a seguire l'opera 'Goyescas' con musiche di Enrique Granados. Repliche il 26 gennaio, 2 e 7 febbraio. Infine il 27 al Teatro Goldoni sarà in scena L'Imperatore di Atlantide' di Viktor Ullmann. Scritta nel 1943 a Terezin, la partitura ven-

ne orchestrata dal compositore in base alla disponibilità di cantanti e musicisti presenti nel campo di concentramento.

Info: 055.2779309 - www.operadifirenze.it

Orchestra della Toscana

L'Orchestra della Toscana propone al Teatro del Giglio di Lucca, il 4 e il 5 'Simon Boccanegra', melodramma in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi. L'opera è caratterizzata da elementi di passione politica, rapporto conflittuale fra padri e figli, vendetta e perdono (info: 0583.46531). Il 16 e il 17 al Teatro Goldoni di Livorno è invece di scena 'Madama Butterfly', tragedia giapponese in tre atti, di Giacomo Puccini (info: 0586.204237). Repliche fuori Toscana al Teatro Sociale di Rovigo il 23 e 24.

Pisa, Teatro Verdi

Al Teatro Verdi di Pisa è attesa il 30 l'opera in quattro atti 'Aida' di Giuseppe Verdi. Fra le opere più esequite nei teatri di tutto il mondo fin

dal debutto al Teatro del Cairo il 24 dicembre 1871, 'Aida' nasce in embrione quando Camille Du Locle spedisce a Giuseppe Verdi un soggetto egiziano ricevuto da Auguste Mariette, famoso egittologo francese. Questa edizione è una coproduzione Teatro Sociale di Rovigo e Teatro di Pisa.

Info: 050.941111 - www.teatrodipisa.pi.it

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano **FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA**

Data Pagina

12-02-2016

27 Foglio

Gerhardt e Leonore: torna al Sociale la musica sinfonica

Questa sera il violoncellista tedesco e l'orchestra pistoiese proporranno un programma in pieno stile romantico

20.45) la grande musica sinfoni- per violoncello op. 129). ca. Protagonisti saranno il viocorso internazionale dedicato a 2004 (2004) si è guadagnata l'attenla straordinaria energia e natusti, condotta dal suo direttore musicale Daniele Giorgi.

da Camera di Mantova, torna al- mantico tedesco dominato dai le origini e questa sera riporta al capolavori di Robert Schu-Teatro Sociale di Mantova (ore mann (Sinfonia n. 2 e Concerto

Voluta e promossa dalla fonloncellista Alban Gerhardt, vin-citore negli Stati Uniti del con-l'Orchestra Leonore nasce nel come espressione Leonard Rose, e l'Orchestra Le- dell'idea precisa del fare musionore, che fin dal suo esordio ca insieme come atto di condivisione autentica, riunendo in zione del mondo musicale per questo obiettivo comune musicisti eccellenti attivi in prestigioralezza delle interpretazioni e si ambiti cameristici e con espeper l'intesa giolosa fra i musici- rienze in importanti orchestre internazionali (tra cui Lucerne Festival Orchestra, Berliner Phi-Introdotto dallo Scherzo del- lharmoniker, Accademia di Sanla Sinfonia n. 2 di Burgmuller, ta Cecilia, Mahler Chamber Or-

"Tempo d'Orchestra", la stagio- un programma affascinante chestra, Chamber Orchestra of ne concertistica dell'Orchestra conduce nel cuore dello stile ro- Europe, Orchestra Mozart, Sydney Symphony Orchestra) sotto la direzione musicale di Da-niele Giorgi. «L'Orchestra Leonore - spiega lo stesso Giorgi - è un gruppo da camera allargato, formato da musicisti di altissimo livello, ma prima ancora da persone entusiaste di suonare insieme. Giacché questo è ciò che fa il valore di un'orchestra».

Negli ultimi dieci anni, Alban Gerhardt si è affermato tra i più grandi violoncellisti del nostro tempo. Il suo suono è inconfondibile e le sue interpretazioni del repertorio si distinguono per la loro originalità. Gerhardt affascina con la combinazione di un istinto musicale infallibi-

le, un'intensa emotività e una presenza naturale sul palcoscenico. Di particolare interesse per lui è il desiderio di aiutare il pubblico a spezzare le vecchie abitudini di ascolto e di concerto e di aprire la musica classica a un pubblico più giovane. Tra i suoi primi successi in concorsi e il debutto con i Berliner Philharmoniker diretti da Semyon Bychkov, Gerhardt ha suonato con quasi 250 diverse orchestre in tutto il mondo.

I biglietti per il concerto (10/30 euro a seconda della tipologia di posto) sono in prevendita alla sede Ocm (0376 360476, biglietteria@ocmantova.com) e on line al sito ocmantova.com. Biglietteria in teatro dalle 19.



Il violoncellista tedesco Alban Gerhardt



L'orchestra Leonore, nata nel 2004, è formata da musicisti di alto livello

Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce di Mantova

Quotidiano **FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA**

Data Pagina Foglio

12-02-2016

12

L'appuntamento è per domani sera alle 20.45 sul palco del Teatro Sociale

L'Ocm alle origini con musica sinfonica

Il romanticismo tedesco di Schumann con Orchestra Leonore

certo per violoncello op. 129.

Protagonisti della serata saranno il violoncellista Alban Gerhardt, vincitore negli Stati Uniti del concorso internazionale dedicato a Leonard Rose, e l'Orchestra Leonore, che fin dal suo esordio (2004) si è guadagnata l'attenzione del mondo musicale per la straordinaria energiae naturalezza delle interpretazioni e per l'intesa gioiosa fra i musicisti, condotta dal suo direttore musicale Daniele

gione concertistica dell'Orche- Fondazione Pistoiese Promusi- didi strumentisti, ma anche e sostra da Camera di Mantova, ca, l'Orchestra Leonore nasce prattutto la loro volontà e capatorna alle origini e domani alle nel 2014 come espressione cità di raggiungere, attraverso 20.45 riporta al Sociale la gran- dell'idea precisa del fare musica l'attitudine all'ascolto reciprode musica sinfonica. Si tratta di insieme come atto di condivisio- co, un obiettivo umano e musiun programma affascinante ne autentica, riunendo in questo cale comune; e di condividerlo che conduce nel cuore dello stile obiettivo comune musicisti ec- con il pubblico", spiega Giorgi. romantico tedesco dominato cellenti attivi in prestigiosi am- Negli ultimi dieci anni, Alban dai capolavori di Robert Schu- biti cameristici e con esperienze Gerhardt si è affermato tra i più manncon la sinfonia n. 2 e il con- in importanti orchestre interna- grandi violoncellisti del nostro formato da musicisti di altissi- latipologia di posto in sala) sono insieme. Giacché questo è ciò mantova.com) e on line al sito che fa il "valore" di un'orche- ocmantova.com. Domani bi-

"Tempo d'Orchestra", la sta- Giorgi. Voluta e promossa dalla stra: non solo la somma di splenzionali(tra cui Lucerne Festival tempo. Il suo suono è inconfon-Orchestra, Berliner Philharmo- dibile e le sue interpretazioni del niker, Accademia di Santa Ce- repertorio si distinguono per la cilia, Mahler Chamber Orche- loro originalità. Gerhardt affastra, Chamber Orchestra of Eu-scina il pubblico con la combirope, Orchestra Mozart, Sydney nazione di un istinto musicale Symphony Orchestra) sotto la infallibile, un'intensa emotività Direzione Musicale di Daniele e una presenza naturale sul pal-Giorgi. "L'Orchestra Leonore è coscenico. I biglietti per il conun gruppo da camera allargato, certo (10/30 euro a seconda delmo livello, ma prima ancora da in prevendita alla sede Ocm (te. persone entusiaste di suonare 0376 360476, biglietteria@ocglietteria in teatro dalle ore 19.





non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Settimanale FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA Data 12-Pagina 23

12-02-2016

Foglio 1

RAVENNA

Dai cinquanta orchestrali all'astro del pianoforte

Doppio appuntamento, questa settimana, per Ravenna Musica, che sabato 13 alle 20.30 porterà sul palco del teatro Alighieri di Ravenna i cinquanta elementi dell'Orchestra Leonore. Nata nel 2014 su iniziativa della Fondazione Pistoiese Promusica, è composta da musicisti di altis-



simo livello da tutta Europa, provenienti da orchestre rinomate (anche i Berliner). Diretto da Daniele Giorgi, il largo ensemble suonerà brani di di Norbert Burgmuller, compositore stimatissimo da Schumann ma morto prematuramente, e a seguire pagine dello stesso Schumann. Giovedì 18 toccherà invece al pianista fuoriclasse Federico Colli. Classe 1988 e già vincitore dei premi Mozart e Leeds Piano Competition, l'astro nascente bresciano è apprezzato per l'estrema brillantezza del suo tocco. A Ravenna suonerà musiche di Bach, Brahms, Frank e Schumann.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data Pagina Foglio 13-02-2016

38 1

Stasera si esibiranno Danilo Rossi alla viola, Mario Brunello al violoncello e Andrea Lucchesini al pianoforte



IL CONCERTO STASERA AL SALONCINO

Promusica, trio d'eccezione

UN TRIO d'eccezione, per il secondo appuntamento della stagione cameristica della Fondazione Promusica. Stasera al Saloncino della Musica di via de'Rossi (ore 21) tre grandi solisti, Danilo Rossi alla viola, Mario Brunello al violoncello e Andrea Lucchesini al pianoforte, uniranno le loro forze per esaltare il romanticismo di Johannes Brahms. In programma la Sonata per viola e pianoforte op. 120 n.1; la Sonata per violoncello e pianoforte op.99 n.1; il Trio per viola, violoncello e pianoforte op. 114. Danilo Rossi, dopo essersi perfezionato con Dino Asciolla, Piero Farulli e Yuri Bashmet, a soli vent'anni è prima viola dell'Orchestra del Teatro alla Scala, scelto da Riccardo Muti. Vincitore di numerosi concorsi, ha dato vita a una sfolgorante carriera concertistica, collaborando con musicisti classici di fama internazionale, ma anche con frequenti incursioni nel mondo del jazz.

Mario Brunello è stato il primo artista italiano a vincere il concorso Caikovskij di Mosca, premio che lo ha proiettato sulla scena mondiale. Nel 1994 ha fondato l'Orchestra d'Archi Italian. Andrea Lucchesini, originario della Val di Nievole, ha studiato con Maria Tipo e si è imposto all'attenzione internazionale nel 1983 vincendo il concorso «Dino Ciani» al Teatro alla Scala di Milano. Da allora ha suonato con le più prestigiose orchestre, collaborando con direttori di fama mondilae. Dal 2008 è direttore della Scuola di Musica di Fiesole. Per informazioni e prenotazioni su biglietti e abbonamenti: Fondazione Pistoiese Promusica, 0573 974249 info@fondazionepromusica.it - www.fondazionepromusica.it

Chiara Caselli

Codice abbonamento: 1028;